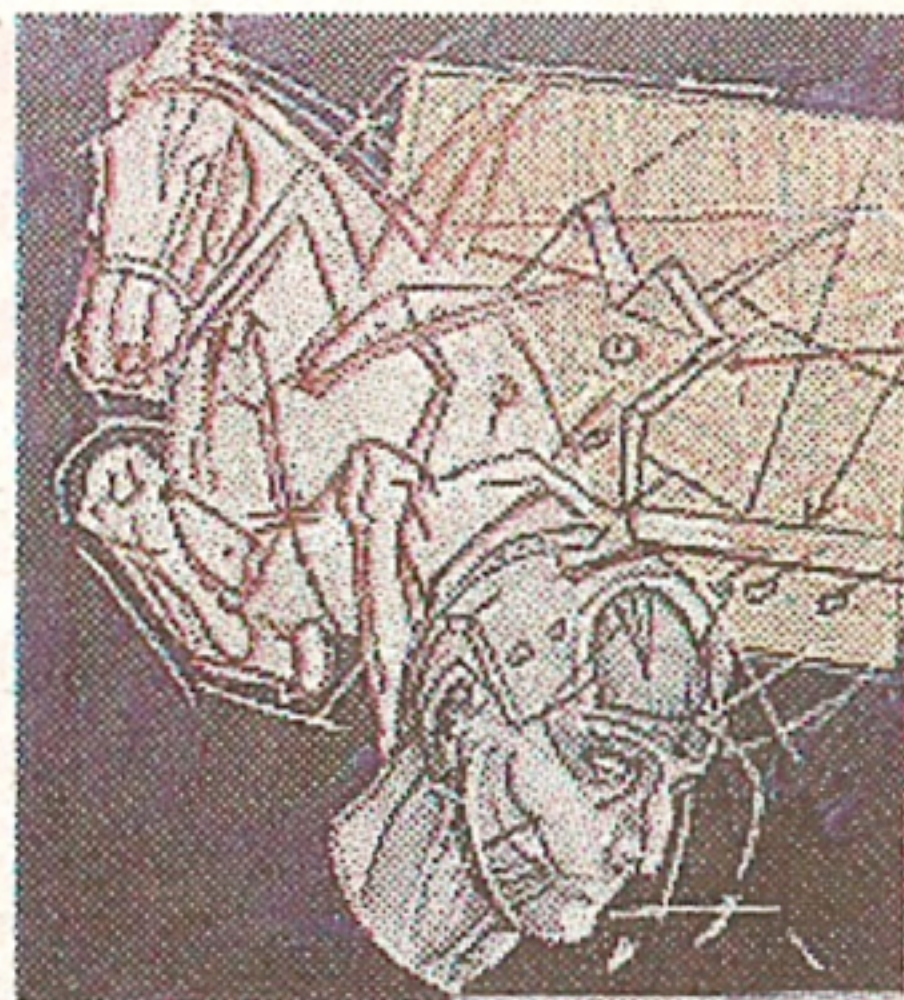


La mostra Eulisse e la macchina da tempo

Come una mano stretta in un pugno che contesta la degradazione di un sovrano alla ricerca di consensi, così Vincenzo Eulisse rifiuta l'arte vana e meccanica che dimentica sé stessa e il suo compito, quell'arte populistica e ammiccante volta esclusivamente all'autocelebrazione. Nella Gallerie di Ca' Pesaro (fino all'8 maggio, Santa Croce, 2076, Venezia) l'artista veneziano presenta la monografica dal titolo «Macchina da tempo», raccolta dei lavori degli ultimi 5 anni che raccontano - e denunciano - corruzione e debolezze dell'uomo moderno: i sim-



Un'opera di Eulisse in mostra alle Gallerie di Ca' Pesaro fino all'8 maggio

boli dell'arte classica sono il punto di partenza per parlare di eventi tragici del novecento quale l'Olocausto o le grandi guerre, o per approfondire tematiche attuali quali speculazione edilizia o il nucleare. «E' un puro ottimista - spiega John T. Spike, curatore in collaborazione con il Concilio Europeo dell'Arte - un Don Chisciotte che crede nelle proteste, capace di articolare un percorso narrativo che dall'ideale giunge al concreto, svelando l'ambiguità della realtà».

A.M.C.